

NUOVA PRODUZIONE



TEATRO DEL CARRO



CONTR _ ORA



UN PROGETTO DI KOLLETTIVO KONTRORA





**KOLLETTIVO
KONTRORA**

CONTR_ORA

drammaturgia **Giovan Battista Picerno**

regia **Francesco Aiello**

con **Francesco Aiello** e **Maria Canino**

direzione tecnica **Jacopo Andrea Caruso**

musiche originali **Nafta Punk**

foto di scena **Luna Loiero** e **Antonio Pittelli**

produzione **Teatro del Carro**

con il sostegno di
Spazio Precario Autogestito Arrow

PRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO

Controra è una donna rinchiusa in casa da un tempo indefinito, succube della propria vergogna, dimentica del proprio passato.

L'unica compagnia di *Controra* è un'**intelligenza artificiale** chiamata Samsa che, oltre ad essere la sua connessione con il mondo, detta i tempi delle sue giornate. Il tentativo di raccogliere i cocci del suo **io frammentato**, condurrà *Controra* ad inaspettate rivelazioni sul proprio passato e a nuove consapevolezza sulla propria **identità**.

A peggiorare la situazione di *Controra*, **Un uomo**: da principio è solo un'interferenza proveniente dalla tv, man mano diventerà una presenza sempre più ingombrante e materica. In conseguenza a tale invasione, nella mente di *Controra* prenderà corpo uno spettro, la rivoluzione.

Rivoluzione in questo caso significherà tendere un assalto alle parti di sé cristallizzate e non aperte al cambiamento: *Un uomo è Controra, Controra è Un uomo*.

PRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO

Controra è un'immagine, un'istantanea su un frammento esistenziale. **Controra è un uomo e una donna. È un essere prima di ogni genere.**

Il nostro lavoro vuole essere **una riflessione sulla menzogna**. Sull'effetto perverso, o perfettamente normale - non fa differenza - della bugia. La bugia raccontata a se stessi col tempo finisce per avverarsi, non secondo un processo magico, ma tele-plastico, il cui effetto si produce a partire da una causa ineffabile, lontana, non causalmente rinvenibile. Un processo attraverso il quale le storie che raccontiamo a noi stessi diventano il nostro mondo, le storie che ci raccontiamo su noi stessi diventano la nostra **identità**.

Tenuto conto di questo processo, abbiamo cercato di narrare come le menzogne che ci raccontiamo ci anestetizzano e ci permettano di sopravvivere a scenari mondani a volte insopportabili, e come in altri casi, quando non servono più, creino un ottundimento dei sensi che sembra inevitabilmente tendere verso una stasi mortifera. Un circuito chiuso dal quale non si riesce ad uscire, e nel quale sembrano essere presi i nostri protagonisti.



SCHEDA **TECNICA**

Attrezzatura necessaria alla realizzazione dello spettacolo:

Luce:

- Piazzato luce adeguato allo spazio scenico;
- Contro luce adeguato alla grandezza dello spazio;
- Special 1, sagomature zoom 25/50 puntato a pioggia in zona di proscenio;
- Special 2, sagomature zoom 25/50 da posizionare sulla terza o quarta americana in base alla conformazione dello spazio scenico;
- Mixer luci che abbia la possibilità di programmare cambi luce con fade in e fade out molto lunghi (Grandma/Chamsys).

Audio:

- Impianto audio adeguato alla grandezza dello spazio;
- Due radio microfoni ad archetto;
- Un microfono con filo + asta;
- Un radio microfono (palmare/gelato);
- Amplificatore Crate 120w da collegare al mixer audio (l'amplificatore è a carico della compagnia);
- Mixer audio.

SCHEDA **TECNICA**

Video:

- Video proiettore (a carico della compagnia);
- TV (a carico della compagnia, è parte della scenografia);
- 6 cavi HDMI lunghezza 10 mt;
- 4 rilanci segnale HDMI per giuntare i cavi HDMI.

Richieste di allestimento. È necessario:

- calare una veneziana vicino al fondale (è parte della scenografia);
- calare una lampadina autoalimentata al centro della scena (è parte della scenografia);
- tendere un filo di spago in zona proscenio ad una altezza di 2 mt che vada da quinta a quinta;
- Sono necessarie diverse prese di corrente diretta sulla scena per collegare diversi oggetti (amplificatore, TV, abat-jour).

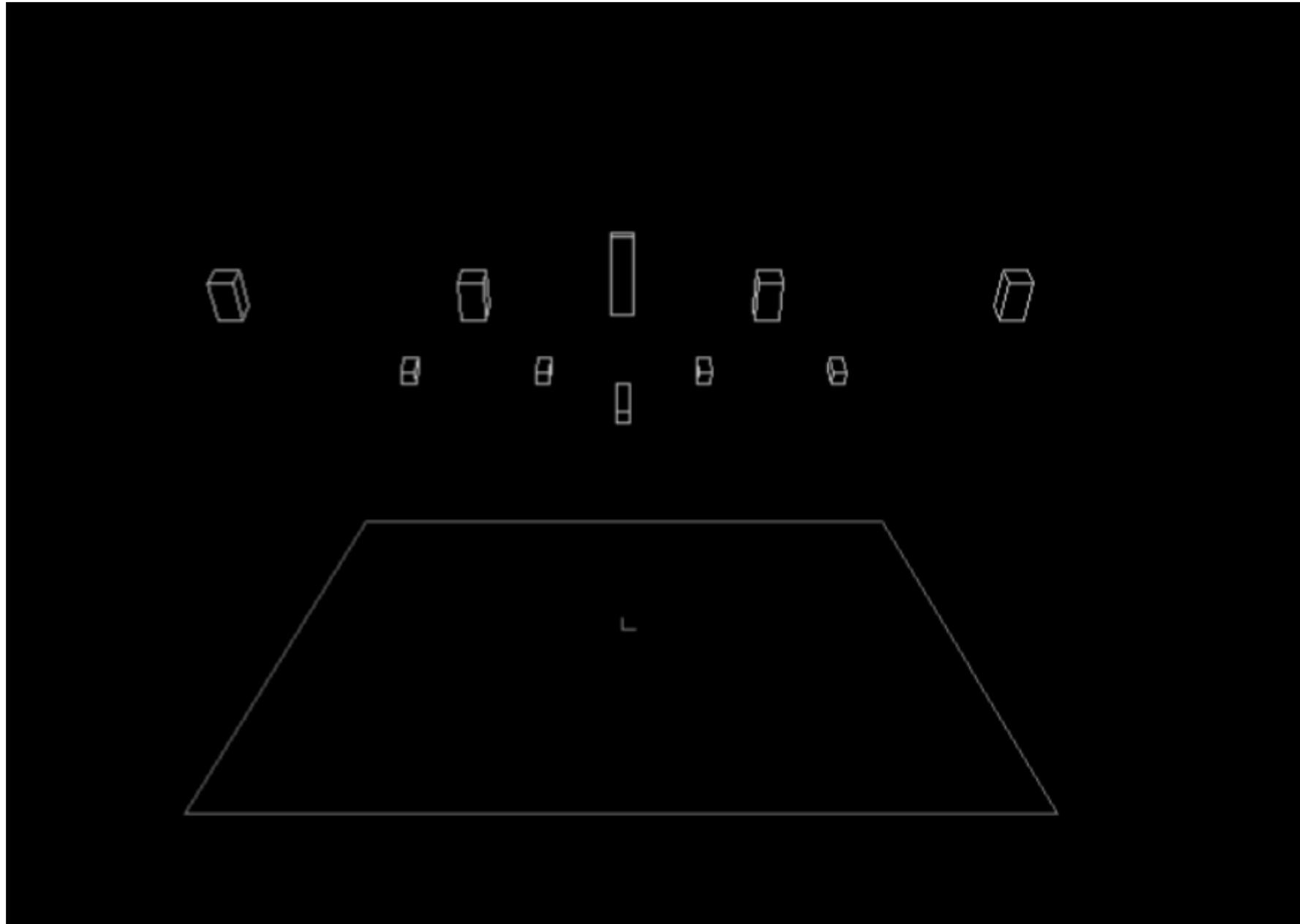
Attrezzature a carico della compagnia:

- Scenografia;
- Videocamera;
- Proiettore video;
- Roland VT-4 voice transformer da collegare al radio microfono palmare.

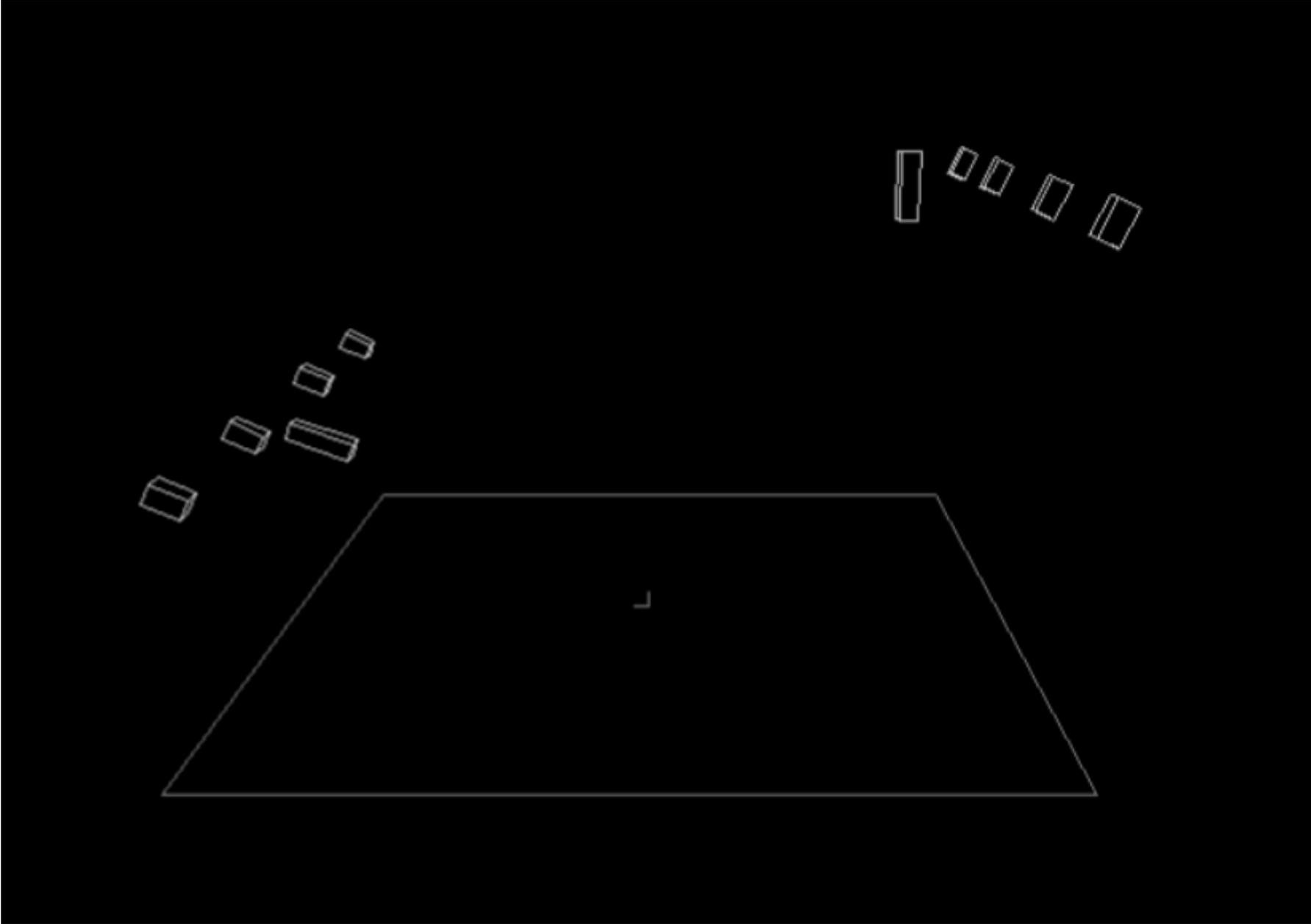
Referente tecnico

Jacopo Andrea Caruso | 3499782873 | jacopoacaruso16194@gmail.com

DISEGNO LUCI - FRONT



DISEGNO LUCI - BACK



KOLLETTIVO KONTRORA

Kollettivo Kontrora è un collettivo di artistæ che prende forma nel 2020 durante la pandemia, e nasce dall'esigenza di portare in scena i materiali che, fino a quel momento, erano circolati fra i membri del gruppo in forma scritta.

Il collettivo si struttura attorno ad una prassi lavorativa non gerarchica o verticistica e conduce ricerche in un territorio semantico e politico comune a tutti i suoi membri, da questo fare nasce *Contr_ora*, finalista al premio *Dante Cappelletti 2021 alle arti sceniche*.

Il collettivo ha la sua sede operativa a Rende, negli spazi di *Sparrow – Spazio precario Autogestito Arrow* all'interno del quale, oltre alle attività produttive, ospita e favorisce il lavoro di artistæ indipendenti.



BIO BREVI

Giovan Battista Picerno si laurea in Dams cinema, performance e fotografia all'Università della Calabria. Frequenta i corsi di formazione per attori di Teatro Rossosimona e successivamente comincia a lavorare con la stessa ricoprendo diversi ruoli. Dirige Emergenti Visioni centro studi di sociologia teatrale, partner del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Unical, curando attività di ricerca nell'ambito delle arti sceniche applicate ai contesti socialmente complessi.

Francesco Aiello inizia la formazione col Libero Teatro di Max Mazzotta. Negli anni, sarà diretto da Francesco Suriano (*L'arrobafumu, Salvatore, Cacaticchiu, Gambilonghe e Ferdinando*) Renato Nicolini (*La brocca rotta a Ferramonti*), Eimuntas Nekrosius (*Vita di Galileo*). Scrive e dirige *L'incidente* (miglior testo e miglior spettacolo al NopsOut di Roma), *Lucciole* (pubblicato ne La scena di Ildegarda), con Fabrizio Pugliese *L'acquasantissima* (vincitore Teatri del Sacro 2019).

Maria Canino inizia la sua formazione come attrice con Teatro Rossosimona, lavorando successivamente in alcune produzioni della compagnia. Nel 2023 si diploma all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, dove ha la possibilità di approfondire ed ampliare i suoi studi di recitazione con insegnanti provenienti da tutto il mondo. Nello stesso anno arriva finalista al premio Hystrio alla Vocazione. Ha collaborato con Veronica Cruciani (*The trials*), Cesar Brie (*Moriremo domani*) e Bruno Fornasari (*Il dilemma del prigioniero*).

Jacopo Andrea Caruso inizia la formazione come attore con i corsi di Teatro Rossosimona diretti da Lindo Nudo. Nel 2017 inizia a lavorare come tecnico audio/luci per la stessa compagnia. Nel tempo lavora con diverse compagnie approfondendo la propria conoscenza del mestiere. Nel 2019 lavora come backliner nella tournée nazionale di Federica Carta. Lavora nel cinema come assistente macchinista, elettricista, aiuto scenografo. Nel 2021 partecipa ad un percorso formativo con Gianni Staropoli.



LINK VIDEO

[Teaser - Contr_ora](#)

Video integrale - Contr_ora

Gazzetta del Sud – 17.06.2022

Badolato, applausi allo spettacolo che racconta la solitudine dei nostri tempi

Controra, in scena i mali della tecnologia

Apprezzata produzione della compagnia Teatro Del Carro Pino Michienzi

BADOLATO

Ha debuttato la nuova produzione della compagnia Teatro Del Carro Pino Michienzi. Al teatro comunale di Badolato, che si conferma prezioso presidio culturale nel territorio, è infatti andata in scena l'anteprima nazionale di *Controra*, a cura del Kollektivo Kontrora di Rende. Protagonista sul palco una bravissima Antonella Carchidi nella parte di Controra, una figura femminile complessa, divisa tra una storia d'amore fallita e una vita interamente messa nelle mani della tecnologia e degli psicofarmaci. Controra

vive in un anonimo appartamento, arredato da schermi televisivi, con occhi che da lì la osservano, e luci. Il palco è un grande set televisivo e lo spettacolo utilizza un linguaggio nuovo, multimediale, che sfrutta gli elementi scenici a fini narrativi: dal suo alloggio la protagonista segue pedissequamente le indicazioni su cosa fare, e finanche cosa pensare, di un'intelligenza artificiale, Samsa. È lei che le dice a che ora andare a dormire, quando prendere le "droghe", cosa è meglio fare; le ricorda anche l'attività fisica da svolgere per mantenersi in forma: Samsa è una sorta di motore di ricerca costantemente al suo fianco, e arriva ad essere quasi l'unica forma di contatto con il mondo esterno, sebbene non umano, per Controra che ha bisogno del suo aiuto



Teatro Antonella Carchidi, convincente protagonista

anche per ricordare che avrebbe dovuto sposarsi, ma lui aveva preferito tornare dalla moglie. E poi c'è lui, Schermostro. Interpretato da un sempre convincente Francesco Aiello; è pure lui dipendente dalle droghe, vittima inerme di ciò che lo circonda, continua ad illudere Controra: lo spettatore scopre la sua inettitudine solo in un secondo tempo, quando è anche la stessa protagonista a ferirlo. Con la marcia in più delle musiche di Nafta-Punk, quella di Controra è una storia angosciante: lo hanno confermato gli stessi interpreti e l'autore Giovan Battista Picerno, insieme a Caruso e al direttore artistico della compagnia Teatro del Carro, Luca Michienzi.

le.va.

ALTRI **PROGETTI** DEL TEATRO DEL CARRO

MigraMenti. Poetiche del Viaggio - Residenza Teatrale (dal mese di giugno 2012 a novembre 2014)

Nel giugno 2012 il Teatro del Carro diventa ufficialmente titolare della Residenza teatrale “MigraMenti. Poetiche del Viaggio” presso il teatro Comunale di Badolato. Il progetto triennale, cofinanziato dalla Regione Calabria – Assessorato alla Cultura – attraverso l’uso di fondi POR CALABRIA FESR 07/13 – L.I.5.2.2.2., iniziato l’1 settembre è stato operativo fino al 29 novembre 2014.

MigraMenti Off - Residenza Teatrale (dal mese di dicembre 2015 a dicembre 2017)

Progetto integrativo della residenza teatrale “MigraMenti. Poetiche del Viaggio” presso il teatro Comunale di Badolato, cofinanziato, in attesa dei nuovi fondi Por Calabria 2014/2020, attraverso l’utilizzo di fondi ART.45 decreto MIBACT 01/07/2014 e contributo Regione Calabria L.R. n.3/04.

MigraMenti. SPAc – Studies on Performing and Acting - Residenza Artistica (dal mese di dicembre 2018 ad oggi)

Progetto di rete di residenza in collaborazione artistica con Compagnia Virgilio Sieni Danza presso il Teatro Politeama di Catanzaro, il Teatro Comunale di Badolato, il Teatro del Grillo di Soverato, la Mediateca Comunale di Riace, cofinanziato attraverso l’utilizzo di fondi MIBACT Art.43 e Regione Calabria L.R. n.19/17.

Giornata Nazionale dell’Attore dedicata alla memoria di Pino Michienzi – SPAc Festival (dal 2012 ad oggi)

Festival d’azione performativa (SPAc) incentrato sull’approfondimento delle tematiche dell’attore e del performer, con attività e pratiche che coinvolgono ogni aspetto dell’arte performativa e della recitazione: workshop, incontri tematici, libri, mostre, spettacoli.

CONTATTI

Sito

www.teatrodelcarro.it

E-mail

distribuzioneteatrodelcarro@gmail.com

residenzateatrobadolato@gmail.com

Luca Napoli +39 339 471 3655

Luca Maria Michienzi +39 348 312 5747

